



Consorzio
Tutela Vini
Oltrepò Pavese

C'E' UN OLTREPO DIVINO TUTTO DA DEGUSTARE

Riccagioia di Torrazza Coste (PV), dicembre 2020 - Un Oltrepò Divino tutto da degustare, un Oltrepò Pavese che presenta in questa iniziativa “multisensoriale” di Territorio le sue espressioni nel calice, per una continua valorizzazione delle Denominazioni.

Attraverso questo kit degustativo il viaggio nell’Oltrepò Divino ti porterà a conoscere il valore di una terra da sempre del vino: che sia per i suoi spumanti metodo classico Oltrepò Pavese D.O.C.G. che sia per i suoi rossi Oltrepò Pavese Doc. Una terra che ha una storia da raccontare e il racconto continua attraverso il lavoro serio di vignaioli con alle spalle cantine secolari e nuove generazioni piene di entusiasmo.

Alcune note prima di mettere il naso nel calice. L’Oltrepò Pavese, sin dai tempi di Strabone, era considerato zona di vini di qualità. Oggi è il primo “terroir” vitivinicolo di Lombardia. L’Oltrepò Pavese è quel lembo di terra collinoso a sud della Lombardia noto per essere il punto d’incontro di quattro regioni: Lombardia, Piemonte, Liguria ed Emilia Romagna.

Tale peculiare caratteristica rende l’Oltrepò Pavese ricco di culture, tradizioni e cucine differenti, ben integrate tra loro. Sulla latitudine dei grandi vini, l’Oltrepò, a forma di grappolo d’uva, è considerato la patria della vitivinicoltura italiana.

L’Oltrepò sorge lungo l’asse del 45° parallelo che accomuna le grandi zone vinicole mondiali. In particolare è considerata la latitudine ideale dei grandi vini del mondo. Il Consorzio Tutela Vini dell’Oltrepò Pavese esiste dalla primavera del 1977, evoluzione del Consorzio Volontario di Tutela dei Vini dei Colli dell’Oltrepò Pavese che già esisteva, ha affrontato un giro di boa che punta all’obiettivo del Rinascimento del vino dell’Oltrepò partendo dalla qualità, dalla distinzione, dal carattere del suo territorio. L’Oltrepò Pavese, sin dai tempi di Strabone, era considerato zona di vini di qualità.

Il territorio su cui insiste la Denominazione Oltrepò è la parte collinare dell’omonima zona situata a sud del grande fiume, il Po così ben decantato da Gianni Brera e attraversa la provincia di Pavia da Ovest a Est. È un Oltrepò che vanta quattro valli orientate all’incirca secondo la direttrice Sud - Nord e che collegano il clima mediterraneo marino della Liguria a quello più continentale della Pianura Padana.

Si inizia da Ovest con la Valle Staffora, si prosegue con la Valle Coppa, la Valle Scuropasso e la Valle Versa. Siamo su una superficie estesa che incontra terreni e microclimi anche molto diversi tra di loro attribuendo, di conseguenza, diversità di vocazioni produttive viticole. Zone più vocate a vitigni di bacca rossa, si alternano a quelle più idonee alle produzioni di uve bianche. Una ricchezza invidiabile. Valori e variabili che rendono questa terra del vino unica: dove il Pinot



COMUNICATO STAMPA



Consorzio
Tutela Vini
Oltrepò Pavese

Nero trova la sua più frequente collocazione e rispondenza qualitativa nella centrale Valle Scuropasso; la Croatina è ben rappresentata ed organoletticamente espressa al centro e nell'estremità Est; il Barbera alternato alla Croatina è più presente nelle due vallate occidentali; il Riesling più vocato nei terreni calcarei, è più coltivato nella centrale Valle Coppa.

In pochi territori divini come in Oltrepò Pavese si può bere tipico dall'antipasto al dolce come in Oltrepò Pavese spumante, frizzante, fermo, secco, morbido, dolce: con ogni tipologia puoi "scollinare" nella varietà di un Territorio che è unico anche perché eclettico e capace di accompagnare, con un suo prodotto tipico, un menù dall'antipasto al dessert. ...

Qui puoi mettere nel calice tutta quella arte di fare bene il vino e abbinarlo ai prodotti tipici interpretando vini e vitigni (Pinot nero, Riesling, Bonarda, Moscato, Sangue di Giuda...) con l'orgoglio e l'appartenenza di una terra, di denominazioni, anche storiche, di capacità non comuni e soprattutto identità precise, di un territorio vasto, molteplice, che sa sorprendere collina dopo collina, vino/vitigno dopo vino.

In breve

- ✓ L'Oltrepò, a forma di grappolo d'uva, è patria della vitivinicoltura italiana con 13.500 ettari di vigneti.
- ✓ In Oltrepò operano circa 1700 aziende vitivinicole, perlopiù medio-piccole a conduzione familiare.
- ✓ Sulle colline d'Oltrepò si produce il 62% del vino della Lombardia.
- ✓ L'Oltrepò sorge lungo l'asse del 45° parallelo che accomuna le grandi zone vinicole mondiali.
- ✓ L'Oltrepò è la capitale italiana del Pinot nero, del Riesling e della Croatina. Link al sito

Sito official: <https://www.consorziovinioltrepo.it/>

FB Official [@ConsorzioOltrepo](https://www.facebook.com/ConsorzioOltrepo)

Twitter Official @COltrepo

Instagram Official: Consorzio_Oltrepo_

Contatti media: @lucianarota 3921968174

